

ASSEMBLEA DEI SOCI 2023

Nel 2022 il nostro aiuto ha raggiunto 210 nuclei famigliari: in particolare a 178 utenti abbiamo dato gratuitamente indumenti e materiale vario; per 63 nuclei abbiamo acquistato latte, pannolini e altri prodotti per l'igiene; a 32 gestanti sono stati consegnati corredini e altro materiale per accogliere il nascituro e abbiamo gioito per la nascita di 26 bambini. Abbiamo sostenuto tre progetti Vita e attivato tre progetti di sostegno famigliare. Per cominciare vorrei partire da quest'ultimo intervento: il sostegno famigliare è stato possibile grazie alla disponibilità di alcune volontarie che hanno accompagnato le mamme a fare visite mediche o commissioni, riportato a casa mamma e bimbo dopo il parto, hanno ritirato o condotto i bimbi a scuola e altri interventi simili che spesso sono richiesti in emergenza ed è impossibile attivare altre associazioni che già forniscono questi servizi. Ringrazio di cuore le volontarie che si sono rese disponibili e che continuano a farlo. E' un servizio molto prezioso per le mamme che non possono fare affidamento su alcun familiare o amico.

Gli altri progetti che abbiamo realizzato nel 2022 sono stati:

1. Il progetto che ho battezzato "RicicliAMO": nel magazzino in via Ramponi a San Giorgio di Piano ricicliamo tutto il materiale che a una famiglia con bimbi piccoli o in attesa di un bambino può servire per accogliere il nuovo arrivato, per esempio carrozzine, lettini, biancheria ecc., ma soprattutto indumenti che vengono selezionati e sistemati per età e stagione e distribuiti gratuitamente. Questo tipo di progetto, come ho detto altre volte, oltre ad essere utile all'ambiente in quanto si recupera, per essere riutilizzato, materiale che altrimenti andrebbe in discarica e fa risparmiare agli utenti anche centinaia di euro, mi dà l'opportunità di creare un rapporto di fiducia con le utenti che è il presupposto per attivare gli altri progetti.
Nel 2022 abbiamo aiutato anche nuclei e mamme single che non hanno la residenza nel territorio del Vicariato. Si sono trovati in questa condizione anche diversi nuclei ucraini e profughi ospiti di strutture di emergenza della zona. In questi casi non è facile fare una stima degli interventi fatti perché i contatti vengono mantenuti dagli operatori o da terze persone che mediano l'aiuto.
2. Il progetto che abbiamo iniziato già da qualche anno e che abbiamo chiamato "Sostegno mamma e bambino": i pannolini, il latte per l'infanzia, i medicinali sono una spesa che incide in modo significativo sul budget di una famiglia. Abbiamo scelto di aiutare le nostre mamme distribuendo questo materiale che acquistiamo in due farmacie della zona. I progetti vengono attivati in modo personalizzato dopo la valutazione della situazione socio-economica che faccio con i servizi pubblici e le associazioni di volontariato della zona con cui collaboriamo. Per poter attivare questo progetto si tiene conto della difficoltà che la persona ha nel momento in cui chiede l'aiuto e di fattori che non sempre possono essere documentati.
Grazie alla raccolta di pannolini e prodotti vari realizzata da alcune parrocchie, e all'iniziativa "In farmacia per i bambini" della Fondazione "Francesca Rava" siamo riusciti a risparmiare e aiutare con questo progetto molti nuclei. Inoltre grazie al progetto "SOS mama" promosso da Federvita dell'Emilia Romagna e sponsorizzato dal Rotary Club di Finale Emilia siamo riusciti ad aiutare due nuclei ucraini con bimbi piccoli.
3. Il "progetto Vita" che viene attivato sia quando la Fondazione "Vita Nova" non approva la richiesta per un progetto Gemma sia quando mancano i requisiti per richiedere quest'ultimo. Il P.V. consiste in un sostegno economico mensile per 18 mesi al massimo, come il progetto Gemma, e parte dai primi mesi della gravidanza. Ha lo scopo di aiutare la mamma quando è molto vulnerabile e per questo motivo potrebbe non essere libera nella decisione.

Vi descrivo brevemente le tre mamme per le quali abbiamo attivato il progetto Vita: una mamma è stata abbandonata dal marito, lasciandola da sola a gestire la gravidanza; un'altra mamma, inviata al servizio da una ginecologa del Consultorio, ha fatto una scelta coraggiosa proseguendo la gravidanza nonostante questo significasse restare senza lavoro; un'altra mamma ha deciso di proseguire la gravidanza pur sapendo che il bambino avrebbe avuto problemi di salute. Ho iscritto quest'ultima mamma al 46° Concorso "Gigliola Giacomello" promosso dal CAV di Lonigo che le ha assegnato un premio di € 300,00 integrando il nostro progetto iniziato nel 2021 e terminato nel 2022.

E' molto importante dare alle mamme in attesa la consapevolezza di non essere sole, di poter contare non solo su un sostegno economico, ma anche su un servizio che possa sostenerle per il tempo necessario. Cerchiamo di collaborare con i servizi pubblici, ma a volte la mamma preferisce mantenere la propria privacy per paura di essere giudicata, ma questo non le preclude il nostro aiuto.

Per concludere il discorso sugli interventi, due righe su quelli extra:

A una mamma ucraina, su richiesta del servizio sociale del comune, abbiamo dato una somma a tantum per affrontare le spese di spostamento per il lavoro.

Una giovane donna rimasta senza un alloggio, grazie ad un mio appello, è stata accolta temporaneamente dalle suore Missionarie della Carità del Terrapieno.

Anche nel 2022 abbiamo partecipato insieme alle parrocchie e alle Caritas al "Bando di sostegno allo studio" promosso dalla Diocesi di Bologna.

Per alcune mamme siamo riusciti a trovare un piccolo impiego.

Fare l'elenco delle nostre attività è veramente schematico e non dà la consapevolezza del lavoro che c'è dietro. Spero che il mio lavoro nel servizio sia conosciuto: coordinare l'attività dei volontari, mantenere i contatti con gli assistenti sociali e con le altre associazioni di volontariato, seguire gli utenti sia per la consegna del materiale che raccogliamo, ma soprattutto individuare e discernere il vero bisogno confrontandomi spesso con loro e cercando insieme a loro la soluzione a problemi più o meno gravi, quotidiani e straordinari. Lavorare come assistente sociale in un'associazione come la nostra mi permette di non avere dei vincoli burocratici e di organizzare l'aiuto liberamente e in fretta.

Accanto al mio lavoro e strettamente legato ad esso c'è l'attività dei volontari:

Ci sono i volontari che nel magazzino selezionano, lavano, sistemano negli scaffali, preparano gli indumenti da consegnare, o conferiscono negli appositi contenitori quelli che sappiamo non adatti alle nostre utenti, portano in discarica il materiale non più utilizzabile. E' essenziale per me avere tutti i giorni e spesso fuori dall'orario di accoglienza al pubblico, i volontari che si adoperano in questa attività. Arriva tanto materiale e sarebbe impossibile riuscire ad essere efficienti se non fosse tutto in ordine. Inoltre il territorio del Vicariato è molto grande e non sempre gli utenti possono raggiungere il centro, così i volontari del SAV, ma anche di altre associazioni, ci aiutano nella consegna. Ci sono i volontari che periodicamente ritirano dalle farmacie i pannolini o il latte da donare. Ci sono i volontari che organizzano e partecipano alle iniziative di raccolta di fondi e di materiale. Ci sono i volontari che sono impegnati nel sostegno familiare e quelli che si occupano della contabilità e dei nostri mezzi di comunicazione come il periodico e il calendario. Un gruppo di volontari in pensione, abili nel montare mobili, hanno aiutato alcune famiglie in difficoltà ad arredare l'appartamento avuto in affitto dal Comune favorendo anche l'inserimento nella nuova città.

Probabilmente ho dimenticato qualcuno, ma colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno donato il proprio tempo, le proprie abilità e la propria professionalità, i parroci, i referenti delle parrocchie, i volontari di altre associazioni (come Caritas, Auser e simili), le comunità di accoglienza e i membri del direttivo che rispondono immediatamente a una mia richiesta d'aiuto per una mamma o un nucleo in difficoltà.

Argelato, 10/05/2023

Loredana la Luna